

06 Agosto 2024

**PROCEDURE SOPRA SOGLIA EUROPEA:
L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ
LEGALE TRAMITE L'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME
INTEROPERABILI**

RELATORE

Avv. Paola Del Giudice

ASMEL

**Associazione per la Sussidiarietà e
la Modernizzazione degli Enti
Locali**

**www.asmel.eu
800165654
webinar@asmel.eu**



Alla luce dell'applicazione integrale del D. Lgs. 36/2023 che rende operativo il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, basato **sull'interoperabilità** tra BDNCP e piattaforme certificate di e-procurement in uso alle Stazioni Appaltanti, l'esperta illustrerà gli **obblighi relativi alla pubblicità legale** per le procedure di importo pari o **superiore alla soglia di rilevanza europea**.

In particolare, durante il webinar sarà dato spazio alla disamina della **normativa vigente**, posta a **confronto con la previgente** prevista dal D. Lgs. 50/2016, con un particolare focus sul termine di **decorrenza degli effetti giuridici** degli atti oggetto di pubblicazione e sulle novità legate alla **digitalizzazione**.

Infine, sarà realizzata **una simulazione pratica per guidare i partecipanti** al corretto assolvimento degli obblighi citati utilizzando le piattaforme interoperabili certificate.

Tematica oggetto della nostra trattazione è attuale e strettamente connessa alla

digitalizzazione della pubblica amministrazione

- Nell'ambito di tale tema la digitalizzazione dei contratti pubblici risulta fondamentale, non solo per **realizzare una vera transizione digitale**, ma anche per il **rilancio del Paese**. Non a caso tra gli **obiettivi più rilevanti del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza** c'è proprio quello di «definire le modalità per digitalizzare le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e definire i requisiti di interoperabilità e interconnettività»

La digitalizzazione della pubblica amministrazione rappresenta **la vera grande sfida** dei prossimi anni per realizzare, in chiave moderna, **la riforma del sistema economico-sociale** e per essere, quindi, pronti a creare e a utilizzare la nuova fonte di ricchezza e di conoscenza rappresentata dai “dati”. Nell’ambito di tale tema la digitalizzazione dei contratti pubblici risulta fondamentale, non solo per realizzare una vera **transizione digitale**, ma anche per il **rilancio del Paese**. Non a caso tra gli **obiettivi più rilevanti del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza** c’è proprio quello di «definire le modalità per digitalizzare le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e definire i requisiti di interoperabilità e interconnettività»

Il PNRR, inoltre, delinea l’obiettivo di realizzare un Sistema Nazionale di e-Procurement, entro il 31 dicembre 2023, volto a raccogliere le spinte di efficienza che giungono dallo sviluppo tecnologico e che rinnovino i rapporti tra amministrazioni pubbliche e operatori; soprattutto, il sistema di e-procurement, in stretta aderenza alle direttive europee, deve concorrere a realizzare «la digitalizzazione completa delle procedure di acquisto fino all'esecuzione del contratto (Smart Procurement), (che) deve essere interoperabile con i sistemi gestionali delle pubbliche amministrazioni e prevedere l'abilitazione digitale degli OE, sessioni d'asta digitali, machine learning per l'osservazione e l'analisi delle tendenze, CRM evoluto con funzioni di chatbot, digital engagement e status chain»

La strada della **digitalizzazione** dei contratti pubblici individuata dal PNRR conduce alla *disponibilità, da parte di ogni stazione appaltante, di una e-platform* come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della *procurement capacity*; alla *semplificazione* e alla *digitalizzazione* delle procedure delle centrali di committenza; alla definizione delle *modalità per digitalizzare* le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e dei requisiti di *interoperabilità e interconnettività*.

La digitalizzazione costituisce anche una efficace misura di prevenzione della corruzione in quanto consente trasparenza, tracciabilità, partecipazione, controllo di tutte le attività, in modo da assicurare il rispetto della legalità.

Il settore delle commesse pubbliche rappresenta, infatti, un'attività fortemente **esposta a condotte corruttive**, in ragione del **potenziale economico** che esprime e, quindi, occorrono presidi efficaci e qualificati per fare in modo che le risorse stanziare non vengano distolte dal perseguimento degli interessi pubblici.

La digitalizzazione è capace, quindi, di assicurare efficacia, efficienza e rispetto delle regole. In aderenza agli obiettivi del PNRR la legge delega 21 giugno 2022, n. 78 ha delineato i **principi** che innervano le disposizioni in tema di digitalizzazione:

- **«gli obiettivi di riduzione e di certezza dei tempi** relativi alle procedure di gara, alla stipula dei contratti e all'esecuzione degli appalti, dovranno essere raggiunti anche utilizzando la digitalizzazione e l'informatizzazione delle procedure, la piena attuazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici e del fascicolo virtuale dell'operatore economico» (lett. m);
- «le stazioni appaltanti potranno ricorrere anche ad automatismi nella valutazione delle offerte» (lett. t).

La trasformazione digitale dell'attività amministrativa e, in particolare, del procedimento, nato cartaceo e stratificatosi nel tempo in relazione ai diversi ed ulteriori adempimenti via via richiesti dalla normativa vigente, richiede necessariamente un ripensamento complessivo e una ideazione di procedure e adempimenti in ottica nativa digitale.

La digitalizzazione del processo di acquisto delle amministrazioni, mediante la semplificazione delle procedure dei contratti pubblici e la realizzazione di un ecosistema integrato di piattaforme digitali, consente di ridurre notevolmente i tempi e i costi di queste attività, oltre a favorire, di riflesso, la partecipazione di eventuali nuovi operatori economici alle procedure di appalto.

Le disposizioni della Parte II del Libro I del Nuovo Codice, in linea con il PNRR

e con le indicazioni rivenienti dalla legge delega, mirano all'obiettivo di fondo di **digitalizzare l'intera procedura** dei contratti pubblici, fondandola sulla acquisizione di dati e sulla creazione di **documenti nativi digitali**, da realizzarsi **tramite piattaforme digitali** in modo da rendere possibile la **interazione** con le banche dati esistenti e consentendo, contemporaneamente, **un arricchimento** delle stesse con i nuovi dati prodotti dalle singole procedure.

Rispetto alle disposizioni del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che pur prevede la “Digitalizzazione delle procedure” (art. 44) e le “Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione” (art. 58), in disparte il ritardo con cui è giunto il relativo decreto attuativo (d.P.C.M. n. 148/2021) che non ha consentito nei tempi assegnati dal Codice di attuare le norme menzionate, si impone ora l'estensione della **digitalizzazione a tutto il ciclo vita** dei contratti pubblici, che inizia con la programmazione (CUP) e l'assegnazione del CIG fino a ricomprendere le attività riferite alla conclusione e poi all'esecuzione contratto.



Centrale diventa, quindi, realizzare la **interconnessione e la interoperabilità** tra i sistemi telematici attraverso le interfacce applicative (API), che consentono un **risparmio di tempo** per effettuare attività conoscitive (ad es. verifica dei requisiti di partecipazione in capo agli operatori economici), per la effettiva realizzazione del **principio dello *once only***, onde conseguire la conoscenza di una serie di dati e informazioni che riguardano il singolo contratto e che ne consentono **tracciabilità e trasparenza**.

Tutte le attività dovranno, insomma, svolgersi su piattaforme telematiche “certificate” che assicurino **l'interoperabilità** dei servizi svolti e la **confluenza** delle informazioni su **un'unica banca dati** (la Banca dati nazionale dei contratti pubblici di ANAC) che diventa, così, il collettore nazionale per gli appalti, anche ai fini dello svolgimento di una serie di **adempimenti** e servizi nevralgici per la **legittimità** delle procedure di gara, quale ad esempio la **pubblicità legale**.

che devono caratterizzare le piattaforme di e-procurement sono stati indicati dalla Commissione europea:

1. "*digital by default*": le pubbliche amministrazioni dovrebbero fornire i servizi in formato digitale, comprese le informazioni leggibili dalle macchine, come opzione predefinita;
2. "*interoperability by default*": i servizi pubblici dovrebbero essere progettati per funzionare senza problemi in tutto il mercato unico e tra i silos organizzativi;
3. "**once only principle**": le pubbliche amministrazioni dovrebbero garantire che cittadini e imprese forniscano le stesse informazioni una sola volta ad una pubblica amministrazione;
4. "*cross-border by default*": le pubbliche amministrazioni dovrebbero rendere disponibili i servizi pubblici digitali pertinenti a livello transfrontaliero e prevenire un'ulteriore frammentazione, facilitando così la mobilità all'interno del mercato unico;
5. "*re-usability*": le pubbliche amministrazioni, di fronte a un problema specifico, dovrebbero cercare di trarre vantaggio dal lavoro di altri esaminando ciò che è disponibile, valutandone l'utilità o la rilevanza per il problema in questione e, se del caso, adottando soluzioni che hanno dimostrato la loro valore altrove;
6. "*user centricity*": i bisogni e i requisiti degli utenti dovrebbero guidare la progettazione e lo sviluppo dei servizi pubblici, in conformità con le seguenti aspettative: un approccio multicanale nell'erogazione dei servizi; un unico punto di contatto per nascondere la complessità amministrativa interna; il *feedback* degli utenti dovrebbe essere sistematicamente raccolto, valutato e utilizzato per progettare nuovi servizi pubblici e migliorare quelli esistenti;
7. "**inclusiveness and accessibility**": le pubbliche amministrazioni dovrebbero progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi per impostazione predefinita e soddisfino esigenze diverse;
8. "*openness & transparency*": le pubbliche amministrazioni dovrebbero condividere informazioni e dati tra loro e consentire a cittadini e imprese di accedere al controllo e correggere i propri dati, nonché consentire gli utenti di monitorare i processi amministrativi che li coinvolgono;
9. "*trustworthiness & security*": tutte le iniziative dovrebbero andare oltre il semplice rispetto del quadro giuridico in materia di protezione dei dati personali e *privacy* e sicurezza informatica, integrando tali elementi nella fase di progettazione.

Lo sforzo che è richiesto alle amministrazioni in generale, alle stazioni appaltanti e agli operatori economici, soprattutto nella fase iniziale di attuazione delle norme sulla digitalizzazione dei contratti pubblici, dovrà necessariamente tenere conto del differente livello di adeguatezza degli uffici, del grado di formazione dei soggetti coinvolti e della necessità per le stazioni appaltanti, in particolare, per quelle non qualificate, di riorganizzare le strutture coinvolte, in termini di dotazione tecnologica, di formazione del personale e di reingegnerizzazione dei processi.

➤ <https://www.asmel.eu/i-servizi>

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO ATTUALMENTE VIGENTE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO ATTUALMENTE VIGENTE



DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044)

Vigente al : 5-8-2024

Testo aggiornato: <https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto>

D. LGS. = ATTO AVENTE FORZA DI LEGGE ADOTTATO DALL'ORGANO DEL POTERE ESECUTIVO (GOVERNO) PER DELEGA ESPRESSA E FORMALE DELL'ORGANO CHE DETIENE IL POTERE LEGISLATIVO (PARLAMENTO).

- *Struttura del Codice*

- Libro I - Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione
- Libro II - Dell'appalto
- Libro III - Dell'appalto nei settori speciali
- Libro IV - Del partenariato pubblico-privato e delle concessioni
- Libro V - Del contenzioso e dell'autorità nazionale anticorruzione. Disposizioni finali e transitorie
- Allegati

- **LIBRO I - DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE**

- **PARTE I - DEI PRINCIPI**
- Titolo I - I principi generali
- Titolo II - L'ambito di applicazione, il responsabile unico e le fasi dell'affidamento
- **PARTE II - DELLA DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI**
- **PARTE III - DELLA PROGRAMMAZIONE**
- **PARTE IV - DELLA PROGETTAZIONE**

• LIBRO II - DELL'APPALTO



- PARTE I - DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE
- PARTE II - DEGLI ISTITUTI E DELLE CLAUSOLE COMUNI
- PARTE III - DEI SOGGETTI
- Titolo I - Le stazioni appaltanti
- Titolo II - Gli operatori economici
- **PARTE IV - DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE**
- PARTE V - DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE
- Titolo I - Gli atti preparatori
- **Titolo II - I bandi, gli avvisi e gli inviti**
- Titolo III - La documentazione dell'offerente e i termini per la presentazione di domande e offerte
- Titolo IV - I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti
- Titolo IV - I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti
- PARTE VI - DELL'ESECUZIONE
- PARTE VII - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER ALCUNI CONTRATTI DEI SETTORI ORDINARI
- Titolo I - I servizi sociali e i servizi assimilati
- Titolo II - Gli appalti di servizi sociali e di altri servizi nei settori ordinari
- Titolo III - I Contratti nel settore dei beni culturali
- Titolo IV - I servizi di ricerca e sviluppo
- Titolo V - I contratti nel settore della difesa e sicurezza; i contratti secretati
- Titolo VI - Le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile

- **LIBRO III - DELL'APPALTO NEI SETTORI SPECIALI**

- **PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI**
- **PARTE II - DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE**
- **PARTE III - DEI BANDI, DEGLI AVVISI E DEGLI INVITI**
- **PARTE IV - DELLA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI E DELLE OFFERTE**

- **LIBRO IV - DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI**

- **PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI**
- **PARTE II - DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE**
 - **Titolo I - L'ambito di applicazione e i principi generali**
 - **Titolo II - L'aggiudicazione delle concessioni: principi generali e garanzie procedurali**
- **TITOLO III - L'esecuzione delle concessioni**
- **TITOLO IV - La finanza di progetto**
- **PARTE III - DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA**
- **PARTE IV - DEL CONTRATTO DI DISPONIBILITÀ**
- **PARTE V - ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO**
- **PARTE VI - DEI SERVIZI GLOBALI**

- **LIBRO V - DEL CONTENZIOSO E DELL'ANAC. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

- **PARTE I - DEL CONTENZIOSO**
- **Titolo I - I ricorsi giurisdizionali**
- **Titolo II - I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale)**
- **PARTE II - DELLA GOVERNANCE**
- **PARTE III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE, DI COORDINAMENTO E ABROGAZIONI**

● ALLEGATI:

- Allegato I.1 Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti.
- Allegato I.2 Attività del RUP.
- Allegato I.3 Termini delle procedure di appalto.
- Allegato I.4 Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto.
- Allegato I.5 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo
- Allegato I.6 Dibattito pubblico obbligatorio
- Allegato I.7 DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione
- Allegato I.8 Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- Allegato I.9 Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni
- Allegato I.10 Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure
- Allegato I.11 Disposizioni di organizzazione, competenze, regole di funzionamento e attribuzioni CSLP
- Allegato I.12 Opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione.
- Allegato I.13 Determinazione dei parametri per la progettazione Tabella A. (qui la tavola Z-2 del d.m. 17 giugno 2016, aggiornata)
- Allegato I.14 Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali
- Allegato II.1 Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per ... contratti di importo < soglie di rilevanza europea
- Allegato II.2 Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica ... Metodi: A, B, C (e tab. in PDF)
- Allegato II.3 Soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti
- Allegato II.4 Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza
- Allegato II.5 Specifiche tecniche ed etichettature
- Allegato II.6 Informazioni in avvisi e bandi
- Allegato II.7 Caratteristiche relative alla pubblicazione
- Allegato II.8 Rapporti di prova, certificazioni qualità, mezzi di prova, registro dei certificati e costi del ciclo vita
- Allegato II.9 Informazioni contenute negli inviti ai candidati
- Allegato II.10 Violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento imposte e tasse o contributi previdenziali
- Allegato II.11 Registri professionali o commerciali per operatori economici di altri Stati membri
- Allegato II.12 Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori
- Allegato II.13 Certificazioni o marchi rilevanti ai fini della riduzione della garanzia
- Allegato II.14 Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità
- Allegato II.15 Criteri per la determinazione costi per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche
- Allegato II.16 Informazioni a livello europeo relative alla modifica di contratti in corso di esecuzione
- Allegato II.17 Servizi sostitutivi di mensa
- Allegato II.18 Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali
- Allegato II.19 Servizi di ricerca e sviluppo
- Allegato II.20 Appalti e procedure nei settori difesa e sicurezza
- Allegato IV.1 Informazioni da inserire nei bandi di concessione di cui all'articolo 182
- Allegato V.1 Compensi agli arbitri
- Allegato V.2 Collegio consultivo tecnico
- Allegato V.3 Cabina di regia

2. IL REGIME TRANSITORIO DEL NUOVO CODICE

REGIME TRANSITORIO E
CONFRONTO CON LA NORMATIVA DEL D. LGS. 50/2016



- **L'articolo 225**, comma 1, del codice che prevede che **fino alla data del 31 dicembre 2023**, gli avvisi e i bandi sono pubblicati, ai fini della **decorrenza degli effetti di legge**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**, serie speciale relativa ai contratti pubblici, e sulla **piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**



- **Acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024**, secondo l'articolo 225, comma 2, del codice, le disposizioni in materia di **digitalizzazione**

Art. 225. (Disposizioni transitorie e di coordinamento)

Fino alla data del 31 dicembre 2023, gli avvisi e i bandi sono pubblicati, ai fini della decorrenza degli effetti di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. **Fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 70, Art. 72 (Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi), 73, (Pubblicazione a livello nazionale) 127, comma 2, 129, comma 4 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti adottato in attuazione dell'articolo 73, comma 4 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016 (si tratta del d. m. 2 dicembre 2016, in G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017 - n.d.r.).**

Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 sessanta giorni dall'aggiudicazione. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive avviene esclusivamente in via telematica e non può comportare oneri finanziari a carico della stazione appaltante. **Fino al 31 dicembre 2023 continuano le pubblicazioni sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'Allegato B al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.**

Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016
 Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli [articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016](#)
 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017)

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
 (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Oggetto: 1 - 3	Contratti esclusi: 4 - 20	Piani e progetti: 21 - 27	Principi comuni: 28 - 34	Soglie: 35 - 36	Qualificazione S.A.: 37 - 43	Affidamento: 44 - 53
Tecniche e strumenti: da 54 - 58	Procedure: 59 - 65	Bandi: 66 - 76	Selezione offerte: 77 - 93	Aggiudicazioni: 94 - 99	Esecuzione: 100 - 113	Settori speciali: 114 - 121
Scelta contraente: 122 - 141	Servizi sociali: 142 - 144	Beni culturali: 145 - 151	Concorsi di progettazione: 152 - 157	Ricerca sviluppo: 158	Difesa: 159 - 163	Concessioni: 164 - 173
Esecuzione concessioni: 174 - 178	Partenariato (PPP): 179 - 191	In house: 192 - 193	Contraente generale: 194 - 199	Insediamenti produttivi: 200 - 203	Contenzioso: 204 - 211	Governance: 212 - 215
Finali e transitorie: 216 - 220	ALLEGATI					

(Segue)

Dal 1° gennaio 2024, acquistano efficacia gli articoli 27, 81,83, 84 e 85.

Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024.

In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:

- a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);
- c) all'accesso alla documentazione di gara;
- d) alla presentazione del documento di gara unico europeo;
- e) alla presentazione delle offerte;
- f) all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara;
- g) al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

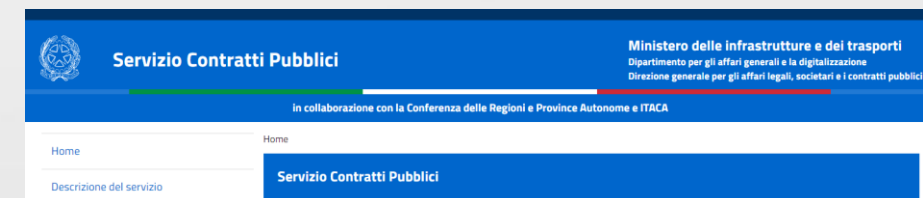
Il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all' articolo 6, comma 1, lettera c) dell'Allegato II-4 del codice è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024. *(si tratta della disponibilità di piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice (- n.d.r.) (...))*

3. LE NOVITA' DELLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI OBBLIGHI DI PUBBLICITA' LEGALE POSTE A CONFRONTO CON LA NORMATIVA DEL D. LGS. 50/2016 E LA CASISTICA INFRA 2023-2024

NORMATIVA PREVIGENTE:



- richiesta CIG e invio dei dati dei contratti attraverso il sistema SIMOG;
 - pubblicazione atti nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (TED), art. 72 del d.lgs. n. 50 del 2016 (redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi);
 - pubblicazione atti nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, art. 73 del d.lgs. n. 50 del 2016 (pubblicazione a livello nazionale) ed eventuali QUOTIDIANI (locali e nazionali)
- pubblicazione dei documenti di gara sul profilo del committente
(d.m. 2 dicembre 2016 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti);
- pubblicazioni sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- pubblicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell' art. 29, c. 1, del d.lgs. n. 50 del 2016.



LA NUOVA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ LEGALE

• A partire dal 1° gennaio 2024, la pubblicità legale a livello nazionale dei bandi e degli altri atti di gara è garantita dalla BDNCP tramite la quale sono pubblicati nella piattaforma per la pubblicità legale degli atti.

N.B. IN PARTICOLARE: Ai sensi dell'art. 27 del nuovo codice, la pubblicità degli atti è garantita dalla **Banca dati nazionale dei contratti pubblici**, mediante la trasmissione dei dati **all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea** e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85. La documentazione di gara è resa costantemente disponibile attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25 e attraverso i siti istituzionali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. Essa è costantemente accessibile attraverso il collegamento con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

La pubblicazione sulla piattaforma per la pubblicità legale presso la BDNCP **sostituisce** la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza degli effetti giuridici degli atti pubblicati.

Gazzetta Ufficiale della Repubblica → **BDNCP/PIATTAFORMA PER LA PUBBLICITÀ LEGALE**



DIGITALIZZAZIONE

- *A partire dal 1° gennaio 2024 la* disciplina in tema di **digitalizzazione** prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento acquista piena efficacia. In particolare, **vengono meno i regimi transitori** previsti all'articolo 225 del nuovo Codice

REGIME TRANSITORIO PREVISTO DA ALCUNI COMMI DELL'ART. 225

- Inoltre, sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP)** rende disponibili, mediante **interoperabilità**, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) *di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82*, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli *obblighi di trasparenza* di cui all'articolo 28 del Codice.

- ***E il sistema SIMOG?***

Al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog. **A decorrere dal 1° gennaio 2024 è attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopera con le piattaforme di approvvigionamento digitali** utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del **CIG** per le nuove procedure di affidamento e **l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza.**

SERVIZIO SIMOG



L'applicazione della disciplina riferita alla *digitalizzazione* richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l'utilizzo di **piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili.**

Le stazioni appaltanti come fanno a comunicare con la BNCP?

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano con la BNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del Codice.



Utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate



In ossequio agli **articoli 25 e 26 del Codice**, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 devono essere utilizzate le **piattaforme di approvvigionamento digitale** che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato successivamente aggiornato)

Le amministrazioni hanno il compito assicurarsi che la piattaforma o le piattaforme in uso abbiano avviato e concluso il processo di certificazione secondo lo schema operativo pubblicato sul sito di AGID, al fine di svolgere le attività di cui all'articolo 22, comma 2 del Codice e verificare per quali fasi del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 ciò sia avvenuto.

Se le Amministrazioni non hanno nella propria disponibilità l'utilizzo di piattaforme digitali?

Ai sensi dell'articolo 25, comma 3, le amministrazioni che non abbiano nella propria disponibilità l'utilizzo di piattaforme digitali, **potranno avvalersi, previo accordo tra amministrazioni, delle piattaforme certificate messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da Regioni o Province Autonome**, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisca il funzionamento e la sicurezza della piattaforma. Dette piattaforme devono essere **iscritte nell'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3, del Codice, gestito da ANAC**, che raccoglie sia i soggetti titolari di piattaforme, pubblici e privati, sia i gestori delle stesse. A tal fine sarà possibile verificare l'Elenco accedendo al seguente link: <http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert> a partire dal 18 dicembre 2023.



- LINK SERVIZI PROCEDURE DI GARA
<https://asmecomm.it/index.php?action=index&p=10259> -<https://www.asmel.eu/i-servizi/piattaforma-gare-autonome>
- LINK SERVIZI DIGITALIZZAZIONE
<https://www.asmel.eu/i-servizi/digitalizzazione>
- LINK SERVIZI FORMAZIONE <https://www.asmel.eu/i-servizi/servizi-di-formazione>

Quali adempimenti preliminare deve effettuare il RUP?

A tal fine, il soggetto che ricopre l'incarico di Responsabile unico di progetto e gli eventuali Responsabili del procedimento delegati dal Responsabile di Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, qualora non siano già iscritti, **devono registrarsi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)** di ANAC con le modalità ivi indicate. Eventuali ulteriori operatori amministrativi delegati da parte dei soggetti sopra richiamati possono operare esclusivamente sulle piattaforme, sotto la responsabilità dei responsabili di fase di cui sopra, e non sono in nessun caso autorizzati all'interoperabilità con i servizi della BDNCP.

Dunque le piattaforme di approvvigionamento digitale vengono utilizzate per quali attività?

N.B. Va ricordato che in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti **per svolgere una o più attività** di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (**programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione**) e **per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.**

Acquisizione del CIG a decorrere dal 1° gennaio 2024

La richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le **piattaforme di approvvigionamento** digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione

La trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al **decreto legislativo n. 50/2016** e al **decreto legislativo n. 36/2023** avviene con le modalità indicate nella Tabella 2.

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

Cosa sono le Piattaforme di approvvigionamento digitale?

Cos'è la Banca dati nazionale dei contratti pubblici?

Cosa sono le Piattaforme di approvvigionamento digitale?

1. Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale **interagiscono** con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.

3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma.

4. È fatto divieto di porre a carico dei concorrenti o dell'aggiudicatario eventuali costi connessi alla gestione delle piattaforme.

Riferimento normativo a cui si rinvia: Art. 25. (Piattaforme di approvvigionamento digitale) del nuovo Codice.

...e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici?

La Banca dati nazionale dei contratti pubblici è istituita presso l'ANAC ed è l'infrastruttura tecnologica portante dell'ecosistema nazionale di eprocurement.

La Banca dati nazionale dei contratti pubblici, di cui è titolare in via esclusiva l'ANAC, era già prevista dall'art. 213 del d. lgs. n. 50/2016 e dall'articolo 62 bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, per assicurare «l'efficacia, la trasparenza e il controllo in tempo reale dell'azione amministrativa per l'allocazione della spesa pubblica in lavori, servizi e forniture, anche al fine del rispetto della legalità e del corretto agire della pubblica amministrazione e prevenire fenomeni di corruzione».

L'obiettivo è di realizzare un "Portale Unico per gli appalti".

Centrale per l'alimentazione della banca dati diventa la **Piattaforma degli appalti pubblici** che è una sezione della Banca dati Nazionale dei contratti pubblici che interopera con le piattaforme digitali di e-procurement utilizzate dalle stazioni appaltanti per la digitalizzazione di tutte le fasi della gara pubblica.

Nella banca dati nazionale dei contratti pubblici confluiscono, oltre alle informazioni acquisite per competenza tramite i sistemi informatizzati di ANAC, **tutte le informazioni contenute nelle banche dati esistenti**, anche a livello territoriale, onde garantire **accessibilità unificata, trasparenza, pubblicità e tracciabilità delle procedure di gara e delle fasi a essa prodromiche e successive**.

La Banca dati nazionale dei contratti pubblici interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti

La banca dati nazionale dei contratti pubblici **interopera con le piattaforme digitali di e-procurement** utilizzate dalle stazioni appaltanti per la *digitalizzazione* di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici

La banca dati nazionale dei contratti pubblici **rende disponibili, mediante interoperabilità, i servizi e le informazioni necessari** allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo dei contratti pubblici, anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione a fini di trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Presso l'ANAC è istituita, infatti, la Piattaforma unica della trasparenza, già prevista dal PNRR.

Viene assicurato anche che l'ANAC rende disponibili ai sistemi informativi regionali competenti per territorio le informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali, sulla base di appositi accordi con le regioni

Riferimento normativo a cui si rinvia: Art. 23. (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) del nuovo Codice.

Tutto ciò rientra all'interno dell' e-procurement

ECOSISTEMA NAZIONALE DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE

L'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'articolo 23 e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'articolo 25.

2. Le piattaforme e i servizi digitali di cui al comma 1 consentono, in particolare:

- a) la redazione o l'acquisizione degli atti in formato nativo digitale;
- b) la pubblicazione e la trasmissione dei dati e documenti alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- c) l'accesso elettronico alla documentazione di gara;
- d) la presentazione del documento di gara unico europeo in formato digitale e l'interoperabilità con il fascicolo virtuale dell'operatore economico;
- e) la presentazione delle offerte
- f) l'apertura, la gestione e la conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale;
- g) il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

3. Le basi di dati di interesse nazionale alimentano l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale, ai sensi dell'articolo 60 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Riferimento normativo a cui si rinvia: Art. 22. (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) del nuovo Codice.

La nuova disciplina della pubblicità legale, che è parte del più ampio sistema di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (articoli da 19 a 36 del Codice), si applica inderogabilmente a decorrere dal 1° gennaio 2024 a tutte le gare il cui avvio non si è perfezionato entro il 31 dicembre 2023.

- Art. 19. (Principi e diritti digitali)
- Art. 20. (Principi in materia di trasparenza)
- Art. 21. (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici)
- Art. 22. (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement))
- Art. 23. (Banca dati nazionale dei contratti pubblici)
- Art. 24. (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)
- Art. 25. (Piattaforme di approvvigionamento digitale)
- Art. 26. (Regole tecniche)
- Art. 27. (Pubblicità legale degli atti)
- Art. 28. (Trasparenza dei contratti pubblici)
- Art. 29. (Regole applicabili alle comunicazioni)
- Art. 30. (Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici)
- Art. 31. (Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti)
- Art. 32. (Sistemi dinamici di acquisizione)
- Art. 33. (Aste elettroniche)
- Art. 34. (Cataloghi elettronici)
- Art. 35. (Accesso agli atti e riservatezza)
- Art. 36. (Norme procedurali e processuali in tema di accesso)

CASISTICA INFRA 2023/2024



- **Quando una procedura si intende avviata?**

Una procedura s'intende avviata alla data di pubblicazione del relativo bando. La data di pubblicazione del bando a cui fare riferimento è quella della prima pubblicazione sulla GUUE o sulla GURI.

- **Dunque le gare infra 2023-2024?**

A) LE PROCEDURE DI GARA SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE A LIVELLO EUROPEO il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE entro il 31 dicembre 2023 assolvono efficacemente gli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale tramite la **pubblicazione su GURI**. Per queste gare, gli effetti giuridici dell'atto pubblicato continuano a decorrere dalla data di pubblicazione in GURI;

B) LE PROCEDURE DI GARA SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE A LIVELLO EUROPEO il cui bando è stato solo inviato al TED entro il 31 dicembre 2023 ma **non anche pubblicato su GUUE** entro tale data rientrano nell'ambito di applicazione della **nuova disciplina della pubblicità legale** e sono pertanto tenute ad assolvere gli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale tramite la **BDNCP**. Per tale motivo, per queste gare, la pubblicazione del bando su GURI in data successiva al 1° gennaio 2024 non è conforme agli articoli 27, 84 e 85 del d.lgs. 36/2023 e risulta inidonea ad assolvere agli obblighi di pubblicità legale. **Occorre impostare ex novo la gara tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata** e procedere alla trasmissione alla BDNCP dei dati necessari alla pubblicazione, sia a livello europeo che nazionale, tramite interoperabilità con la BDNCP stessa, in conformità a quanto previsto nella Delibera n. 263/2023;

C) LE PROCEDURE DI GARA SOGGETTE AI SOLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE A LIVELLO NAZIONALE il cui bando è stato solo inviato a GURI entro il 31 dicembre 2023 **ma non anche pubblicato** entro tale data, rientrano anch'esse nell'ambito di applicazione della nuova disciplina della pubblicità legale e sono pertanto tenute ad assolvere gli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale tramite la **BDNCP**. Anche in questo caso occorre impostare ex novo la gara tramite **piattaforma** di approvvigionamento digitale certificata e procedere alla trasmissione alla BDNCP dei **dati** necessari alla pubblicazione a livello nazionale tramite interoperabilità con la BDNCP stessa, in conformità a quanto previsto nella Delibera n. 263/2023.

- **E le procedure rientranti nel PNRR?**

La disciplina in tema di digitalizzazione si applica anche alle procedure di affidamento comprese nel PNRR avviate a partire dal 1° gennaio 2024.

4. I DIVERSI TIPI DI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

Esistono diverse tipologie di obblighi previsti dalla normativa

N.B. Attenzione a non confondere gli obblighi e la ratio: facciamo chiarezza



Publicazione dati ai fini di trasparenza

Art. 28. (Trasparenza dei contratti pubblici)

Le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato.

Assolvimento degli obblighi di pubblicità legale

Art. 27. (Pubblicità legale degli atti)

Le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale sono contenute nel provvedimento ANAC n. 263 del 20/6/2023 e riguardano tutte le procedure indette a partire dal 01/01/2024.



- ***La pubblicità legale degli atti***

La pubblicità legale degli atti ai sensi degli **articoli 84 e 85** del codice è garantita dalla **Piattaforma** per la pubblicità legale con le modalità stabilite nel **provvedimento di cui all'articolo 27 del codice**, anche mediante la **trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea**.

Con il provvedimento di cui alla Delibera n. 263 del 30/6/2023 adottata dall'ANAC di intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 27 del codice, sono stabilite le modalità di attuazione delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti.

Art. 27. (Pubblicità legale degli atti)

*La pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, mediante la **trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea** e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85 secondo quanto definito dal provvedimento di cui al comma 4 del presente articolo.*

Gli effetti giuridici degli atti oggetto di pubblicazione ai sensi del comma 1 decorrono dalla data di pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

La documentazione di gara è resa costantemente disponibile attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25 e attraverso i siti istituzionali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. Essa è costantemente accessibile attraverso il collegamento con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'ANAC, con proprio provvedimento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del codice, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, stabilisce i tempi e le modalità di attuazione del presente articolo. Fino alla data di entrata in vigore del provvedimento di cui al primo periodo la pubblicità legale in ambito nazionale è garantita con le modalità di cui all'articolo 225, comma 2.

L'ANAC svolge l'attività di cui al comma 1 con le risorse finanziarie previste a legislazione vigente. “

• **La novità introdotta dall'articolo 27**

La novità introdotta dall'articolo 27 si sostanzia nella individuazione della banca dati nazionale dei contratti pubblici come unico collettore nazionale (eSender) che convoglia verso il sistema SIMAP/TED la pubblicità dei bandi e degli avvisi relativi a procedure sopra soglia per realizzare la pubblicità legale in ambito europeo.

In questo modo si attua anche il principio dell'invio unico delle informazioni dei dati visto che gli stessi dati inviati per la **pubblicità a livello europeo** devono confluire nella banca dati per procedere con la pubblicità dei bandi e degli avvisi a livello nazionale.

La nuova disciplina è in linea con il **Reg. UE 1780/2018**.

L'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE è **responsabile della pubblicazione** degli avvisi di appalti pubblici dell'UE nella GUCE e nel TED (Tender Electronic Daily). Per pubblicare sul TED, le amministrazioni pubbliche aggiudicatrici europee possono inviare i dati richiesti riguardanti i bandi e gli avvisi inserendoli in appositi *moduli online* oppure utilizzando i servizi digitali messi a disposizione da soggetti qualificati denominati "eSender".

L'idea di fondo è quella di **semplificare** gli adempimenti in capo alle stazioni appaltanti e fare in modo che, a fronte di un **unico invio** dei dati decorrano gli effetti giuridici dalla data di pubblicazione nella banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso **l'interoperabilità** di quest'ultima con le altre banche dati della pubblica amministrazione sarà garantita la disponibilità tempestiva di tutti i dati acquisiti.

L'attuazione della regola dell'“unico invio” dovrà assolvere a tutti gli obblighi di pubblicazione.

Il comma 2 prevede che la documentazione di gara è resa costantemente disponibile attraverso **le piattaforme digitali e i siti istituzionali** delle stazioni appaltanti, nonché costantemente accessibile attraverso il **collegamento con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici**. **Gli operatori economici potranno avere contezza dei bandi di gara o accedendo al portale dei dati aperti dell'ANAC oppure accedendo dal sito** della stazione appaltante, che metterà a disposizione dell'utente la documentazione di gara e ne consentirà la partecipazione.

Il comma 3 prevede una disposizione molto importante ai fini della produzione degli **effetti giuridici** degli atti oggetto di pubblicazione i quali decorreranno dalla data di pubblicazione sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il comma 4 prevede che i tempi e le modalità di attuazione del regime di pubblicità legale saranno stabiliti dall'ANAC con un proprio provvedimento da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del codice, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il comma 5 prevede una clausola di invarianza finanziaria in base alla quale l'attività di cui sopra dovrà essere svolta con le risorse finanziarie previste a legislazione vigente.

Art. 84 (Pubblicazione a livello europeo)

1. I bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 sono redatti dalle stazioni appaltanti e *trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea*, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo modalità conformi all'allegato II.7.

La conferma da parte di detto Ufficio della ricezione e dell'avviso della pubblicazione trasmessa, con l'indicazione della data della pubblicazione, vale come prova della pubblicazione.

In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.7 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

2. I bandi e gli avvisi sono pubblicati per esteso in lingua italiana, fatte salve le norme vigenti nella Provincia autonoma di Bolzano in materia di bilinguismo; il testo pubblicato in tali lingue è l'unico facente fede.



Una sintesi degli elementi importanti di ciascun avviso o bando è pubblicata, a cura dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, nelle altre lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione europea.

3. Le stazioni appaltanti possono inviare per la pubblicazione avvisi relativi ad appalti pubblici che non sono soggetti all'obbligo di pubblicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, a condizione che essi siano trasmessi a detto Ufficio tale ufficio secondo il modello e le modalità precisati al comma 1.

Le soglie di rilevanza europea

Art. 14. (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)

1. Per l'applicazione del codice le soglie di rilevanza europea sono:

- a) euro 5.538.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;*
- b) euro 143.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;*
- c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali; questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;*
- d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.*

2. Nei settori speciali le soglie di rilevanza europea sono:

- a) euro 5.538.000 per gli appalti di lavori;*
- b) euro 443.000 per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;*
- c) euro 1.000.000 per i contratti di servizi, per i servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.*

3. Le soglie di cui al presente articolo sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

✓ Caratteristiche relative alla pubblicazione

ALLEGATO II.7 - Caratteristiche relative alla pubblicazione (Articolo 84, comma 1)

1. Pubblicazione degli avvisi e dei bandi: I **bandi** e gli avvisi di cui agli articoli **46, 81, 82, 111, 128, 161, 162, 163 e 164** del codice devono essere **trasmessi** dalle stazioni e dagli enti concedenti

all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea <-----per il tramite ----- della BDNCP

&

pubblicati conformemente alle seguenti regole:

- a) i bandi e gli avvisi di cui agli **articoli 46, 81, 82, 111, 128 e 161, 162, 163 e 164 del codice** sono pubblicati dall'**Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea** o dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti qualora si tratti di avvisi periodici indicativi pubblicati nel profilo di committente ai sensi degli **articolo 81 e articolo 161, comma 1, del codice**. Inoltre, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono divulgare tali informazioni tramite Internet, pubblicandole nel loro sito istituzionale come specificato al punto 2, lettera b);
- b) l'**Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea conferma** alla stazione appaltante o all'ente concedente la pubblicazione di cui all'**articolo 84 del codice**.

Pubblicazione di informazioni complementari o aggiuntive:

a) salvo se altrimenti disposto dall'articolo 88 del codice, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano **integralmente** i documenti di gara sul proprio **sito** istituzionale;

b) il sito istituzionale può contenere: avvisi di pre-informazione di cui all'**articolo 81 del codice**, ovvero periodici, di cui all'**articolo 161, comma 1, del codice**, informazioni sugli inviti a presentare offerte in corso, sugli acquisti programmati, sui contratti conclusi, sulle procedure annullate, nonché ogni altra utile informazione come punti di contatto, numeri telefonici e di fax, indirizzi postali ed elettronici (posta elettronica). Il sito istituzionale può includere altresì avvisi di pre-informazione ovvero avvisi periodici indicativi utilizzati come mezzo di indizione di gara, pubblicati a livello nazionale a norma degli **articoli 84 e 164 del codice**.

3. Formato e modalità di trasmissione degli avvisi e dei bandi per via elettronica: il formato e le modalità stabilite dalla Commissione per la trasmissione degli avvisi e dei bandi per via elettronica sono accessibili all'indirizzo Internet: <http://simap.eu.int>.

Art. 85. (Pubblicazione a livello nazionale)

1. **I bandi, gli avvisi di pre-informazione e quelli relativi agli appalti aggiudicati sono pubblicati, solo successivamente alla pubblicazione di cui all'articolo 84, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante o dell'ente concedente. Tuttavia, la pubblicazione può comunque avere luogo qualora la pubblicazione a livello europeo non sia stata notificata entro 48 ore dalla conferma della ricezione dell'avviso conformemente all'articolo 84.**

2. **Gli avvisi e i bandi pubblicati a livello nazionale sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC non contengono informazioni diverse da quelle degli avvisi o bandi trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e menzionano la data della trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o della pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante.**

3. **Gli avvisi di pre-informazione di cui all'articolo 81, comma 1, non sono pubblicati sul sito istituzionale della stazione appaltante prima della trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea dell'avviso che ne annuncia la pubblicazione sotto tale forma. Gli avvisi indicano la data di tale trasmissione.**

4. **I bandi, gli avvisi di pre-informazione e quelli relativi agli appalti aggiudicati sono comunicati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, che li pubblica successivamente al ricevimento della conferma di pubblicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o decorso il termine di cui al comma 1. Avvenuta tale pubblicazione, le stazioni appaltanti rendono accessibili i documenti di gara attraverso il collegamento ipertestuale comunicato alla Banca dati stessa, garantendone l'accesso e la disponibilità fino al completamento della procedura di gara e all'esecuzione del contratto.**

Gli **effetti giuridici** degli atti oggetto di pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. **Le pubblicazioni sulla banca dati ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante avvengono senza oneri. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle indicate nel codice avviene esclusivamente in via digitale sul sito istituzionale della stazione appaltante.**

✓ **Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione**

Art. 83. (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)

1. Tutte le procedure di scelta del contraente sono indette mediante bandi o avvisi di gara, salve le eccezioni di legge. Nei bandi o negli avvisi è indicato il Codice Identificativo della Gara codice identificativo di gara (**CIG**) acquisito attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

2. I bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati

contengono le informazioni rispettivamente indicate nell'allegato II.6.

I bandi di gara indicano altresì la **durata del procedimento** di gara, nel rispetto dei termini massimi di cui all'articolo 17, comma 3, e i criteri ambientali minimi di cui all'articolo 57, comma 2.

3. Successivamente all'adozione da parte dell'ANAC di bandi tipo, i bandi di gara sono redatti in conformità degli stessi. Le stazioni appaltanti, nella delibera a contrarre, motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo.

Analizziamo l'Allegato II.6. <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2023;036>

5. LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA PUBBLICITA' LEGALE TRAMITE LA BANCA DATI NAZIONALE DEI CONTRATTI PUBBLICI

La pubblicità legale degli atti ai sensi degli articoli 84 e 85 del codice è garantita dalla Piattaforma per la pubblicità legale con le modalità stabilite nel provvedimento di cui all'articolo 27 del codice, anche mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

Con il provvedimento di cui alla Delibera n. 263 del 30/6/2023 adottata dall'ANAC di intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 27 del codice, sono stabilite le modalità di attuazione delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti.

Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»:

Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 - Art. 27 Pubblicità legale

+ ALLEGATO I "Elenco obblighi di pubblicazione"

NORMATIVA

- **L'articolo 84** del codice, secondo cui i bandi e gli avvisi relativi agli appalti di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea **sono trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per il tramite della BDNCP.**
- **L'articolo 85** del codice, secondo cui la **pubblicazione a livello nazionale** di avvisi e i bandi relativi a gare di appalto **è realizzata tramite la BDNCP**, che li **pubblica successivamente** al ricevimento della conferma di pubblicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea o decorso il termine di quarantotto ore dalla conferma della ricezione dell'avviso in conformità all'articolo 84.
- **L'articolo 182, comma 11**, del codice, a mente del quale i bandi e gli avvisi relativi alle **concessioni** di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea sono redatti dagli enti concedenti e trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea con le modalità previste dall'articolo 84.
- L'articolo 182, comma 12, del codice, secondo cui la pubblicazione a livello **nazionale** di avvisi e bandi relativi a procedure per l'affidamento di concessioni è disciplinata dall'articolo 85.
- **L'articolo 27, comma 1**, del codice, secondo cui la pubblicità degli atti è garantita dalla **BDNCP, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea** e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85, secondo quanto definito dal provvedimento di cui al comma 4 del medesimo articolo.
- L'articolo 27, comma 4, del codice secondo cui l'ANAC, con proprio provvedimento adottato d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del codice, stabilisce le modalità di attuazione del medesimo articolo 27.
- **L'articolo 225, comma 1**, del codice secondo cui **le disposizioni** di cui all'articolo 27 acquistano **efficacia** a decorrere **dal 1° gennaio 2024** e, in via transitoria, continuano ad applicarsi, fino al 31 dicembre 2023, le disposizioni di cui agli articoli 70, 72, 73, 127, comma 2, e 129, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Publicità relativa agli affidamenti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti soddisfano gli obblighi di pubblicità a **livello europeo** dei bandi e degli avvisi relativi ad affidamenti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea con la trasmissione alla BDNCP degli atti redatti secondo i **modelli di formulari** approvati con Regolamento di esecuzione UE 2019/1780 della Commissione, come modificato dal Regolamento di esecuzione UE 2022/2023 della Commissione.

Gli atti oggetto di pubblicazione sono **trasmessi** alla BDNCP con le modalità indicate nel provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 23 del codice.

La **BDNCP prende in carico** le richieste di pubblicazione pervenute **entro le ore 18.00**, e **trasmette gli atti all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea** per la pubblicazione nella **GUUE**, sul sito TED, **il giorno stesso** della data di presa in carico.

La pubblicità a livello nazionale degli atti di cui al comma 1 è garantita dalla **BDNCP** che li **pubblica** nella piattaforma per la pubblicità legale degli atti nel rispetto dei **termini di cui all'articolo 85** del codice, **con l'indicazione della data di trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea** e di pubblicazione in BDNCP.

Quali sono i bandi e gli avvisi oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 3 della Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 ? *Gli stessi sono indicati nell'allegato I della Delibera n. 263 del 20 giugno 2023* - <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-263-del-20-giugno-2023-provvedimento-art.-27-publicit%C3%A0-legale>

Settori e procedure	Scheda art. 23	Descrizione del contenuto dei dati	Riferimento normativo
PROCEDURE PARI O SOPRA SOGLIA			
appalti settori ordinari pari /sopra soglia	P1.1	Avviso di pubblicazione di un avviso di preinformazione relativo al profilo di committente — direttiva generale	Articolo 48, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE Articolo 81 comma 1 decreto legislativo 36/2023
appalti settori speciali pari /sopra soglia	P1.2	Avviso di pubblicazione di un avviso periodico indicativo relativo al profilo di committente — direttiva settoriale	Articolo 67, paragrafo 1, della direttiva 2014/25/UE Articolo 161 comma 1 decreto legislativo 36/2023 Articolo 164 decreto legislativo 36/2023
appalti settore difesa e sicurezza pari /sopra soglia	P1.3	Avviso di pubblicazione di un avviso di preinformazione relativo al profilo di committente — direttiva per il settore della difesa	Articolo 30, paragrafo 1, terzo comma, della direttiva 2009/81/CE Articolo 21 decreto legislativo 208/2011 Articolo 81 comma 1 decreto legislativo 36/2023
appalti settori ordinari pari /sopra soglia	P1.4	Avviso di preinformazione a fini unicamente informativi — direttiva generale	Articolo 48, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE Articolo 81 comma 1 decreto legislativo 36/2023
appalti settori speciali pari /sopra soglia	P1.5	Avviso periodico indicativo a fini unicamente informativi — direttiva settoriale	Articolo 67, paragrafo 1, della direttiva 2014/25/UE Articolo 161 comma 1 decreto legislativo 36/2023 Articolo 164 decreto legislativo 36/2023
appalti settore difesa e sicurezza pari /sopra soglia	P1.6	Avviso di preinformazione a fini unicamente informativi — direttiva per il settore della difesa	Articolo 30, paragrafo 1, della direttiva 2009/81/CE escluso/difesa Articolo 21 decreto legislativo 208/2011 Articolo 81 comma 1 decreto legislativo 36/2023
appalti settori ordinari pari /sopra soglia	P1.7	Avviso di preinformazione utilizzato per abbreviare i termini per la ricezione delle offerte — direttiva generale	Articolo 27, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, Articolo 28, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE Articolo 81 comma 1 decretollegislativo 36/2023
appalti settori speciali pari /sopra soglia	P1.8	Avviso di preinformazione utilizzato per abbreviare i termini per la ricezione delle offerte — direttiva settoriale	Articolo 45, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE Articolo 153 decreto legislativo 36/2023 Articolo 161 comma 2 decreto legislativo 36/2023 Articolo 164 decreto legislativo 36/2023
appalti settore difesa e sicurezza pari /sopra soglia	P1.9	Avviso di preinformazione utilizzato per abbreviare i termini per la ricezione delle offerte — direttiva per il settore della difesa	Articolo 33, paragrafo 3, della direttiva 2009/81/CE Articolo 21 comma 4 decretollegislativo 208/2011 Articolo 81 comma 1 decreto legislativo 36/2023
appalti settori ordinari pari /sopra soglia	P1.10	Avviso di preinformazione utilizzato come avviso di indizione di gara — direttiva generale, regime ordinario	Articolo 48, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Articolo 81 comma 2 decreto legislativo 36/2023
appalti settori speciali pari /sopra soglia	P1.11	Avviso periodico indicativo utilizzato come avviso di indizione di gara — direttiva settoriale, regime ordinario	Articolo 67, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE Articolo 155 comma 3 decreto legislativo 36/2023 Articolo 161 comma 2 decreto legislativo 36/2023 Articolo 164 decreto legislativo 36/2023

Settori e procedure	Scheda art. 23	Descrizione del contenuto dei dati	Riferimento normativo
appalti settori ordinari pari /sopra soglia regime alleggerito	P1.12	Avviso di preinformazione utilizzato come avviso di indizione di gara — direttiva generale, regime alleggerito	Articolo 75, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 2014/24/UE Articolo 127 comma 1 lettera b) decreto legislativo 36/2023
appalti settori speciali pari /sopra soglia regime alleggerito	P1.13	Bando periodico indicativo utilizzato come avviso di indizione di gara — direttiva settoriale, regime alleggerito	Articolo 92, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 2014/25/UE Articolo 173 decreto legislativo 36/2023 Articolo 127 comma 4 deceto legislativo 36/2023
concessioni pari /sopra soglia regime alleggerito	P1.14	Avviso di preinformazione utilizzato come avviso di indizione di gara — direttiva sulle concessioni, regime alleggerito	Articolo 31, paragrafo 3, della direttiva 2014/23/UE Articolo 182.comma 6 decreto legislativo 36/2023
appalti settori ordinari pari /sopra soglia	P1.16	Bando di gara — direttiva generale, regime ordinario	Articolo 49 della direttiva 2014/24/UE Articolo 84 decreto legislativo 36/2023 Articolo 85 decreto legislativo 36/2023
appalti settori speciali pari /sopra soglia	P1.17	Bando di gara — direttiva settoriale, regime ordinario	Articolo 69 della direttiva 2014/25/UE Articolo 155 comma 3 lettera c) decreto legislativo 36/2023 Articolo 163 decreto legislativo 36/2023 Articolo 164 decreto legislativo 36/2023
appalti settore difesa e sicurezza pari /sopra soglia	P1.18	Bando di gara — direttiva per il settore della difesa, regime ordinario	Articolo 30, paragrafo 2, della direttiva 2009/81/CE Articolo 22 decreto legislativo 208/2011 Articolo 84 decreto legislativo 36/2023 Articolo 85 decreto legislativo 36/2023
concessioni pari/sopra soglia	P1.19	Bando di concessione - direttiva sulle concessioni, regime ordinario, PPP	Articolo 31, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE Articolo 182 comma 11 primo periodo e comma 12 decreto legislativo 36/2023
appalti settori ordinari pari /sopra soglia regime alleggerito	P1.20	Bando di gara — direttiva generale, regime alleggerito	Articolo 75, paragrafo 1, lettera a), della direttiva 2014/24/UE Articolo 127 comma 1 lettera b) decreto legislativo 36/2023
appalti settori speciali pari /sopra soglia regime alleggerito	P1.21	Avviso di gara — direttiva settoriale, regime alleggerito	Articolo 92, paragrafo 1, lettera a),della direttiva 2014/25/UE Articolo 173 decreto legislativo 36/2023 Articolo 127 comma 4 deceto legislativo 36/2023
settori ordinari pari /sopra soglia concorso progettazione	P1.23	Avviso o bando di concorso di progettazione — direttiva generale, progettazione	Articolo 79, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE Articolo 46 decreto legislativo 36/2023
settori speciali pari /sopra soglia concorso progettazione	P1.24	Avviso di concorso di progettazione — direttiva settoriale, progettazione	Articolo 96, paragrafo 1, primo comma, della direttiva 2014/25/UE Articolo 46 decreto legislativo 36/2023

- **AGGIUDICAZIONE PROCEDURE PARI O SOPRA SOGLIA:**

AGGIUDICAZIONE PROCEDURE PARI O SOPRA SOGLIA			
appalti pari /sopra soglia settori ordinari	A1.29	Avviso aggiudicazione direttiva generale, regime ordinario	Articolo 50 della direttiva 2014/24/UE Articolo 111 decreto legislativo 36/2023
appalti pari /sopra sogliasettori speciali	A1.30	Avviso aggiudicazione direttiva settoriale, regime ordinario	Articolo 70 della direttiva 2014/25/UE Articolo 163 comma 2 decreto legislativo 36/2023
appalti pari /sopra soglia settore difesa e sicurezza	A1.31	Avviso aggiudicazione di un appalto direttiva difesa	Articolo 30, paragrafo 3, della direttiva 2009/81/CE Articolo 23 decreto legislativo 208/2011
concessioni sopra soglia	A1.32	Avviso di aggiudicazione di una concessione, direttiva concessioni, regime ordinario	Articolo 32, paragrafo 2 (riferimento all'allegato VII), della direttiva 2014/23/UE Articolo 182 comma 11 secondo periodo e comma 12 decreto legislativo 36/2023
appalti pari /sopra soglia settori ordinari regime alleggerito	A1.33	Avviso di aggiudicazione di un appalto, direttiva generale, regime alleggerito	Articolo 75, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Articolo 127 comma 3 decreto legislativo 36/2023
appalti pari /sopra soglia settori speciali regime alleggerito	A1.34	Avviso di aggiudicazione di un appalto, direttiva settoriale, regime alleggerito	Articolo 92, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE Articolo 173 decreto legislativo 36/2023 Articolo 127 comma 4 decreto legislativo 36/2023
concessioni pari /sopra soglia regime alleggerito	A1.35	Avviso di aggiudicazione di una concessione, direttiva concessioni, regime alleggerito	Articolo 32, paragrafo 2 (riferimento all'allegato VII), della direttiva 2014/23/UE Articolo 182 comma 11 secondo periodo e comma 12 decreto legislativo 36/2023
settori ordinari pari /sopra soglia concorso progettazione	A1.36	Avviso sui risultati di un concorso di progettazione, direttiva generale, progettazione	Articolo 79, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Articolo 46 decreto legislativo 36/2023

Settori e procedure	Scheda art. 23	Descrizione del contenuto dei dati	Riferimento normativo
settori speciali pari /sopra soglia concorso progettazione	A1.37	Avviso sui risultati di un concorso di progettazione, direttiva settoriale, progettazione	Articolo 96, paragrafo 1, secondo comma, della direttiva 2014/25/UE Articolo 46 decreto legislativo 36/2023

- **Pubblicità relativa agli affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di interesse transfrontaliero certo:**

I bandi e gli avvisi relativi agli affidamenti di importo **inferiore** alla soglia di rilevanza europea **di interesse transfrontaliero certo** sono pubblicati secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 3 che riguarda la “ Pubblicità relativa agli affidamenti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea - Articolo 5 della Delibera n. 263 del 20 giugno 2023

- **Effetti giuridici e durata della pubblicazione?**

Gli effetti giuridici degli atti pubblicati ai sensi degli articoli 3, 4 e 5

decorrono dalla data di pubblicazione nella BDNCP.

Dalla data di pubblicazione degli atti nella BDNCP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti rendono **accessibili** i documenti di gara attraverso il **collegamento** ipertestuale di cui all'articolo 4 punto 1 comunicato alla BDNCP, garantendone l'accesso e la disponibilità fino al completamento della procedura e all'esecuzione del contratto.

La BDNCP garantisce che gli atti continuano ad essere pubblicati:

- a. nel caso di **bandi** e avvisi indittivi di procedure di affidamento, **almeno fino alla loro scadenza e comunque non meno di trenta giorni;**
- b. nel caso di avvisi di indizione di gara che istituiscono un sistema dinamico di acquisizione, per il periodo di validità del sistema dinamico di acquisizione;
- c. nel caso di avvisi di pre-informazione e di avvisi periodici indicativi, fino alla scadenza del periodo di validità indicato inizialmente o fino alla ricezione di un avviso di aggiudicazione indicante che non saranno affidati ulteriori contratti nel periodo coperto dall'indizione di gara;
- d. nel caso di avvisi relativi ai contratti aggiudicati e avvisi di intervenuta modifica del contratto, **per almeno trenta giorni.**

● Regole tecniche?

L'ANAC acquisisce le informazioni oggetto di pubblicità **esclusivamente attraverso le piattaforme digitali** di approvvigionamento di cui all'art. 25 del codice, certificate secondo l'art. 26 del codice e interoperanti con la BDNCP.

L'ANAC **garantisce che la pubblicità legale** effettuata attraverso la piattaforma per la pubblicità legale degli atti della BDNCP **soddisfa i requisiti di integrità, non ripudio, conservazione e disponibilità nel tempo delle informazioni pubblicate, nonché di certezza della data di pubblicazione.**

La piattaforma per la pubblicità legale degli atti è liberamente consultabile attraverso apposite funzioni di ricerca.

Correttezza e veridicità dei dati contenuti negli atti pubblicati tramite la BDNCP: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono **responsabili** della correttezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenuti negli atti trasmessi alla BDNCP ai fini della pubblicazione.

Articolo 7 e 8 della Delibera n. 263 del 20 giugno 2023

- **Indicazioni in merito all'inserimento di dati personali nelle informazioni trasmesse alla BDNCP e/o pubblicate sul sito istituzionale delle Amministrazioni:** relativamente a tale tematica, si consiglia la lettura del recente Comunicato del Presidente ANAC del 3 luglio 2024

6. L'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA E LA PIATTAFORMA DI PUBBLICITÀ A VALORE LEGALE - PANORAMICA OPERATIVA

L'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea TED

Sito: <https://op.europa.eu/en/home>

The screenshot shows the homepage of the Publications Office of the European Union. At the top, there is a navigation bar with the European Union logo, the text "European Union", and links for "Log in" and "English". Below this is a search bar with the text "Search" and a "Search" button. To the right of the search bar is a shopping cart icon with a "0" next to it. Below the search bar are three buttons: "Advanced search", "Browse by subject", and "Expert Search". A blue navigation bar contains the following links: "Home", "EU law", "European data", "EU tenders", "EU research results", "EU Whoiswho", and "EU publications". On the right side of this bar are "Share" and "Help" icons. The main content area features six large cards with illustrations and text: "EU law" (scales of justice), "European data" (man with data charts), "EU tenders" (woman with megaphone), "EU research results" (woman with brain model), "EU Whoiswho" (man with organizational chart), and "EU publications" (man with smartphone and documents). To the right of these cards is a "Publishing" section with a "Stop" button and a "EU Open Data" section with a "Submit your proposal" button. A chat icon is visible in the bottom right corner.

An official website of the European Union How do you know? ▾

European Union

Log in English

Publications Office of the European Union

Search All collections Search

Advanced search Browse by subject Expert Search

Home EU law European data EU tenders EU research results EU Whoiswho EU publications

Share Help

EU law
EU law, national law and related information

European data
Data from EU institutions and European countries

EU tenders
Business opportunities in the European Union and beyond

EU research results

EU Whoiswho

EU publications

Publishing
Applications for an inclusive

EU Open Data
Submit your proposal

Stop

L'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea

L'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea è il fornitore ufficiale di servizi editoriali per tutte le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'UE. In quanto tale, è il punto centrale di accesso al diritto dell'UE, nonché a pubblicazioni, dati, risultati di ricerche, avvisi di appalto e altre informazioni ufficiali. L'Ufficio delle pubblicazioni svolge quindi un ruolo centrale nell'informare il pubblico su ciò che l'UE fa e significa per loro e nello sbloccare il potere dei dati.

European Union

Login Inglese

Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea

Search Tutte le collezioni Ricerca

Ricerca Avanzata Sfogliare per argomento Ricerca di esperti

Casa Diritto dell'UE Dati europei Gare d'appalto UE Risultati della ricerca UE Chi è chi dell'UE Pubblicazioni UE

Condividere

Diritto dell'UE
Diritto dell'UE, diritto nazionale e informazioni correlate

Dati europei
Dati provenienti dalle istituzioni dell'UE e dai paesi europei

Gare d'appalto UE
Opportunità di business nell'Unione Europea e oltre

Widget: piccoli e potenti
Come un piccolo strumento può fare una grande differenza

Risultati della ricerca UE
Informazioni sui risultati dei progetti finanziati dall'UE

Chi è chi dell'UE
Il repertorio delle istituzioni europee

Pubblicazioni UE
Pubblicazioni delle istituzioni dell'UE in vari formati

Fermare

I nostri valori



Trasparenza

Promuoviamo la trasparenza lungo tutto il ciclo politico delle istituzioni dell'UE per migliorare il processo decisionale basato su prove concrete, la responsabilità, la partecipazione civica e la democrazia.



Affidabilità

Ci impegniamo a garantire che i contenuti da noi forniti siano accurati e affidabili, affinché i cittadini possano avere fiducia nell'UE come fornitore di informazioni.



Accessibilità

Riteniamo che l'accesso alle informazioni sia un diritto umano di cui tutti i cittadini dovrebbero godere, indipendentemente dalla lingua, dalla cultura, dalla disabilità, dallo stato sociale, dalla posizione geografica, dalla tecnologia o dal modo in cui comprendono le informazioni.



Orientamento al servizio

Ci impegniamo a migliorare costantemente i nostri servizi sia per i nostri interlocutori istituzionali sia per i cittadini dell'UE perché vogliamo contribuire al progetto europeo nel miglior modo possibile.

N.B. Un'Unione europea ben informata, dotata di un accesso tempestivo ed efficace a informazioni e conoscenze affidabili e che tragga vantaggio da tutte le opportunità che ciò offre alla società e all'economia.

La sua missione è quella di sostenere le politiche dell'UE in qualità di centro di eccellenza per la gestione delle informazioni, dei dati e della conoscenza e di garantire che questa vasta gamma di informazioni sia disponibile al pubblico sotto forma di dati accessibili e riutilizzabili per facilitare la trasparenza, l'attività economica e la diffusione della conoscenza.

Cos'è TED? TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dedicato agli appalti pubblici europei. <https://ted.europa.eu/it/about-ted>. TED permette di consultare gratuitamente le opportunità offerte alle imprese nell'Unione europea, nello Spazio economico europeo e altrove. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, vengono pubblicati sul sito circa 3 000 nuovi avvisi di appalti pubblici. È possibile sfogliare, cercare e organizzare i bandi di gara per paese, regione, settore di attività e altri criteri. Le informazioni su ogni documento di gara sono pubblicate nelle 24 lingue ufficiali dell'UE.

Link utili:

DIRETTIVE: https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/legal-rules-and-implementation_it

Appalto pubblico europeo <https://ted.europa.eu/it/simap/european-public-procurement>

Soglie: https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/legal-rules-and-implementation/thresholds_en?prefLang=it

GARE D'APPALTO DELL'UE <https://ted.europa.eu/it/>

Ricerca bando https://ted.europa.eu/it/notice/-/detail/459923-2024#section1_1

Mappa del sito <https://ted.europa.eu/it/sitemap>

Supplemento della Gazzetta ufficiale dell'UE:

ultima edizione <https://ted.europa.eu/it/search/result?search-scope=LATEST>

calendario delle date di pubblicazione <https://ted.europa.eu/it/release-calendar>

Principali Funzionalità del sito TED <https://ted.europa.eu/it/help/about-ted#features>

Formulari standard per gli appalti pubblici <https://ted.europa.eu/it/simap/standard-forms-for-public-procurement>

La Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale

Piattaforma per la pubblicità a valore legale

La Piattaforma per la pubblicità a valore legale (PVL) garantisce la pubblicazione in ambito nazionale di bandi e avvisi relativi ai contratti pubblici. (artt. 27, 84, 85 D.Lgs. 36/2023)

[Cittadini](#) [Imprese](#) [Amministrazioni Pubbliche](#)



Contratti Pubblici

[Accedi al servizio](#)



ANAC AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

[Ricerca assistita](#)

[Ricerca libera](#)

[Conosci ANAC](#) [Accedi ai servizi](#) [Informati e partecipa](#) [Consulta i documenti](#) [Misura la corruzione](#)

[Amministrazione Trasparente](#)

[Home](#) / [Accedi ai servizi](#) / [Pubblicità a Valore Legale \(PVL\)](#)

Pubblicità a Valore Legale (PVL)

Piattaforma per la pubblicità a valore legale degli avvisi e degli esiti di gara, che attua le previsioni degli articoli 27, 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità definite dalla delibera ANAC 263/2023

[Accedi al servizio](#)

TUTTI I SERVIZI

[Per i cittadini](#)

[Biblioteca](#)

[Per le imprese](#)

[Osservatorio normativo](#)

[Per le Amministrazioni Pubbliche](#)

[Collana scientifica dell'Autorità](#)

[Vademecum](#)

La Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale

Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale <https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/>

Il servizio è operativo al link <https://pubblicitalegale.anticorruzione.it> dal giorno 2/1/2024.

Il servizio è pubblico e non richiede l'uso di credenziali di accesso.

Le pubblicazioni sono ripartite nelle seguenti tre sezioni:

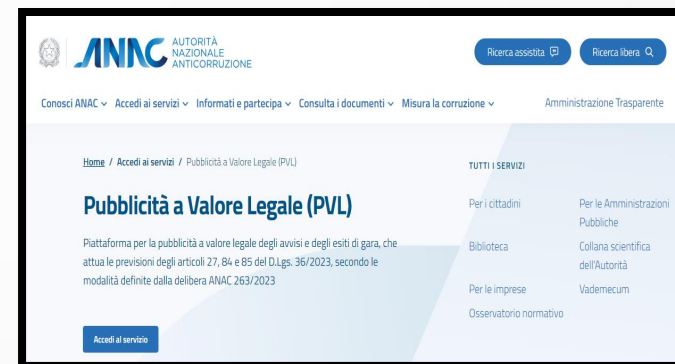
- bandi e avvisi di indizione;
- esiti;
- altri avvisi.

Ciascuna sezione riporta un filtro che consente la selezione in base ad alcune dimensioni di ricerca (data, parola chiave, ecc.).

La piattaforma rende disponibile anche un'apposita funzionalità di ricerca avanzata

A cosa serve

La Piattaforma per la pubblicità a valore legale (PVL) garantisce la pubblicazione in ambito nazionale di bandi e avvisi relativi ai contratti pubblici. La Piattaforma è operativa da giorno 2/1/2024 e attua le previsioni degli articoli 27, 84 e 85 del d.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità definite dalla delibera ANAC n. 263/2023





[ANAC - Portale dei Servizi](#)

Home

Home

Bandi e avvisi di indizione

Esiti

Altri avvisi

Ricerca avanzata

News

Dati aperti BDNCP

Ultime Pubblicazioni



Pubblicazioni del **31/07/2024**

Bandi e avvisi di indizione >

Esiti >

Altri avvisi >



Pubblicazioni del **30/07/2024**

Bandi e avvisi di indizione >

Esiti >

Altri avvisi >



Pubblicazioni del **29/07/2024**

Bandi e avvisi di indizione >

Esiti >

Altri avvisi >

[ANAC - Portale dei Servizi](#)

Home / Bandi e avvisi di indizione

Home

Bandi e avvisi di indizione

Esiti

Altri avvisi

Ricerca avanzata

News

Dati aperti BDNCP

Bandi e avvisi di indizione

Pubblicazioni del **31/07/2024**

Filtri

Tipologie avvisi

gg/mm/aaaa



Cerca per parola chiave, CIG, SA, ecc.

Pulisci

Cerca

Home

Bandi e avvisi di indizione

Esiti

Altri avvisi

Ricerca avanzata

News

Esiti

Pubblicazioni del **31/07/2024**

Filtri ^

Tipologie avvisi

gg/mm/aaaa



Cerca per parola chiave, CIG, SA, ecc.

Pulisci

Cerca

ANAC - Portale dei Servizi

Home

Bandi e avvisi di indizione

Esiti

Altri avvisi

Ricerca avanzata

News

Dati aperti BDNCP

Ricerca avanzata

Filtra per effettuare la ricerca avanzata

Filtri

Tipologie avvisi *

Tipologia ricerca*

Data di pubblicazione (da)

gg/mm/aaaa



Data di pubblicazione (a)

gg/mm/aaaa



Importo lotto

Cerca per CPV



Cerca per parola chiave, CIG, SA, ecc.

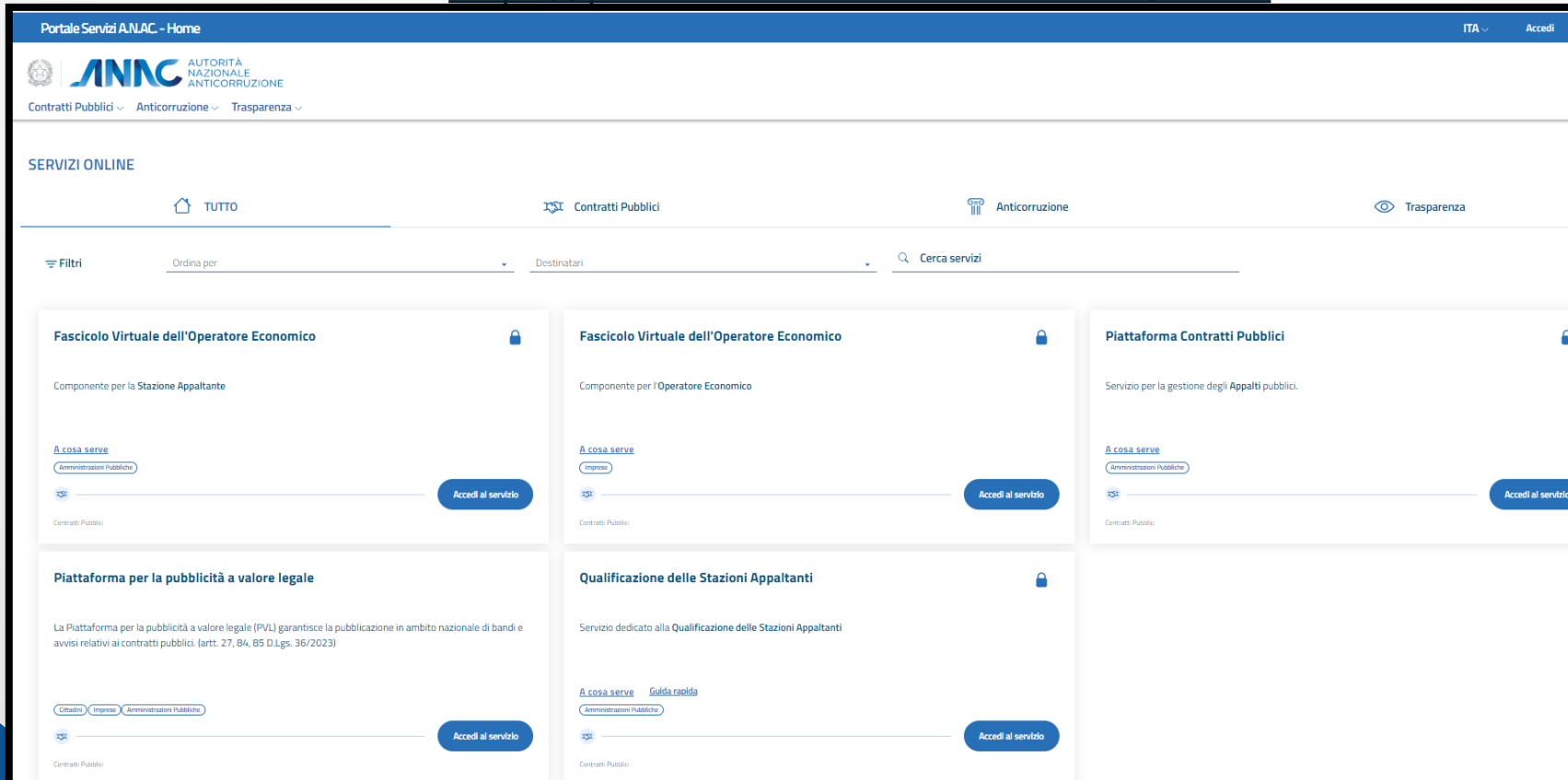


Pulisci

Cerca



- **Altra modalità di accesso:** <https://portale-servizi.anticorruzione.it/home>



SERVIZI ASMECOMM OFFERTI A SUPPORTO DEI COMUNI

<https://www.asmel.eu/>



ASMEL ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETÀ E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Cerca...

Asmel **Servizi** Campagne Eventi LeAutonomie Asmecommm SportelloAnticorruzione Master CRAL

Formazione Reclutamento Informazione Digitalizzazione Piattaforma gare autonome Polizze RC Microacquisti BIM

Servizi

Il programma ASMEL di innovazione continua per gli enti locali favorisce un approccio cooperativo coinvolgendo direttamente gli associati nel processo di realizzazione delle soluzioni e riducendo il gap che spesso caratterizza il loro rapporto con i fornitori.

SERVIZI BASE PER GLI ASSOCIATI

- Servizi di Formazione
- Servizi di Reclutamento
- Servizi di Informazione
- Servizi di Digitalizzazione
- Piattaforma gare autonome
- Servizio Polizze RC Patrimoniali Colpa Grave
- Servizio microacquisti
- BIM

ASMEL IN VATICANO 2024
Incontro con Papa Francesco

AVVISO PUBBLICATO SU [inPA.gov.it](https://www.inpa.gov.it)
ELENCO IDONEI ASSUNZIONI NEI COMUNI
ART. 3-BIS DL N. 80/2021, CONV. IN LEGGE N. 113/2021

SEZIONE CANDIDATI E IDONEI

AVVISO PUBBLICATO SU [inPA.gov.it](https://www.inpa.gov.it)
ELENCO IDONEI ASSUNZIONI NEI COMUNI
ART. 3-BIS DL N. 80/2021, CONV. IN LEGGE N. 113/2021

SEZIONE ENTI LOCALI

Corso di perfezionamento Universitario
CORRETTIVO AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
Con laboratori di pratica sugli schemi di atti **Iscrizioni aperte**

CENTRALE DI COMMITTENZA ASMEL CONSORTILE

PIATTAFORMA CERTIFICATA E QUALIFICAZIONE AUTONOMA SA

Grazie per l'attenzione

Avv. Paola Del Giudice